



la Cronaca

di Verona



QUOTIDIANO DELLA SERA

4 AGOSTO 2020 - NUMERO 2713 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

VIA AI PLAY OFF

Chievo, stasera l'Empoli: ore 21

Ultime chiamate per la A, da stasera è proprio vietato sbagliare. Scattano infatti i play off per conquistare l'ultimo posto disponibile e tornare in A assieme a Benevento e Crotone. Ai Bentegodi (ore 21, diretta su DAZN), il Chievo di Aglietti affronta l'Empoli di Pasquale Marino. Partita secca, il Chievo ha due risultati su 3 a disposizione. Si qualifica infatti anche col pareggio, perchè meglio



Il presidente Campedelli

piazzato in campionato. In caso di parità al 90', supplementari ma non rigori. "Dobbiamo giocare per vincere" dice Aglietti, che sogna di riportare in A il Chievo, dopo averlo fatto con l'Hellas, un anno fa. In caso di passaggio del turno, il Chievo affronterà in semifinale lo Spezia, sabato prossimo al Bentegodi e martedì 11 al Picco. Ma intanto, pensiamo all'Empoli...

DOPO GLI ANNUNCI IL SILENZIO: CHE SUCCEDA?



Per mesi il progetto dell'impianto ha occupato giornali e tivù locali. Oggi non se ne parla più, e il Covid non può essere la giustificazione a tutto. Se era essenziale prima per la sopravvivenza dell'Hellas lo è anche adesso. I residenti sono totalmente spaesati

OK

Alessandro Anderloni

Il professore ha presentato la 26° edizione del Film Festival della Lessinia. Per la prima volta apre una sala virtuale online: così i film si vedranno in streaming in tutta Italia.



Alessandro Ceretta

Il sindaco di Arcole ha recapitato al parroco di Gazzolo una proposta per concedere al comune l'uso del campo sportivo dalle 15 alle 22:30. In pratica i bambini potrebbero usarlo solo di notte.

KO

Visita cronacadiverona.com, scrivici su redazione@tvverona.com



NESSUNA CERTEZZA, NÉ IERI NÉ OGGI

Ora il quartiere pretende chiarezza

I residenti attendono da più di un anno di conoscere l'iter dell'eventuale realizzazione

Alzi la mano chi ha capito se il nuovo stadio verrà costruito. Noi no, ma questo conta poco. Non lo hanno capito i veronesi, compresi i residenti del quartiere, e questo conta di più. Ma la cosa più grave è che non l'ha capito nemmeno gran parte dell'amministrazione cittadina. Il sindaco, strada facendo, ha fatto del nuovo Bentegodi la stella polare del proprio mandato: si è detto convinto che lo vedrà nascere e crescere prima del 2023, data ultima della legislatura cittadina, ma al momento la società che dovrebbe realizzarlo pare ferma. Non dev'essere un caso se Sboarina da mesi non si spende più come prima per la realizzazione dell'opera, e l'arrivo del Covid non può essere la giustificazione a tutto. Fino a ieri, e ci fidiamo, il sindaco sosteneva che tra un paio d'anni senza il nuovo stadio il Verona non potrebbe più giocare in casa: dunque il nuovo stadio è essenziale, ma intanto non si muove foglia. La costruzione della nuova infrastruttura ha messo in allarme chi abita dalle parti di piazzale Olimpia, sono nati comitati cittadini di protesta e il Comune è stato tempestato di mail con richieste di chiarimenti. I cittadini e i commercianti, dopo che la questione è finita sui giornali e le tivù per mesi, pretendono di sapere tempi e modalità di esecuzione. Non è la stessa cosa vivere e lavorare di fronte a un mega cantiere o nella tranquillità di una zona che pur peggiorata rispetto a qualche tempo fa è tornata discretamente vivibile. Non è indifferente pensare di acquistare o vendere un immobile senza conoscere se la colonna sonora dei successivi



Il Bentegodi oggi e quello (forse) di domani

due anni sarà fatta di betoniere e metallo pesante. Da un anno gli abitanti dello Stadio attendono la conferenza pubblica con la quale Palazzo Barbieri, così aveva annunciato, avrebbe dovuto spiegare per filo e per segno l'iter dell'opera. Non tutti sono contrari al rifacimento del Bentegodi. C'è anche chi ha

accolto con entusiasmo la notizia del nuovo impianto, che sulla carta dovrebbe ospitare anche ristoranti e negozi. Anche i favorevoli però sono spaesati dalla totale assenza di certezze. I politici a Palazzo litigano. Ci sono contrasti anche nella stessa maggioranza e gli screzi sono stati resi pubblici già da tempo.

La telenovela-Stadio è cominciata quando Sboarina era l'assessore allo Sport della giunta Tosi. Allora Sboarina era contrario, oggi è favorevole. Cambiare idea è lecito soprattutto perché il mondo va avanti. La gente chiede solo un minimo di certezza.

A.G.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



UNA QUESTIONE CHE NON SMETTE DI PROVOCARE DISCUSSIONI

"Rebus stadio" al centro del campo

Bertucco e il Pd: "Non è certo una priorità". Sboarina: "Nessun ritardo, il progetto va"

Sempre al centro del...campo, il problema dello stadio. Si fa, non si fa, è utile, non è utile, è una priorità? Domande che il tempo recente, tutte le forze politiche si sono poste. "Il Sindaco accusa danni da Coronavirus un po' in tutti i settori, dal filobus alla casa di Giulietta ma, guarda caso, non per la sua opera bandiera: il nuovo stadio", il pensiero del Pd, qualche settimana fa, espresso dal capogruppo in Consiglio, Federico Benini e da Riccardo Olivieri, Terzo circolo Pd. "Eppure il piano economico finanziario dell'opera si basa in massima parte proprio sugli introiti delle attività commerciali da installare all'interno del nuovo complesso calcistico, le quali sono inevitabilmente esposte all'attuale congiuntura negativa di mercato. Chiediamo dunque un atto di sano realismo, che si metta da parte la propaganda politica e che si faccia fronte alla realtà che vede tutti i negozi, i ristoranti e gli alberghi già esistenti affrontare una situazione difficilissima, avevano aggiunto gli esponenti del Partito democratico.

"In seconda battuta invitiamo il Sindaco a verificare con il Credito Sportivo se sussistono ancora i presupposti affinché questi faccia da garante all'operazione come era nelle attese della Lega e dello stesso Sindaco. Vista la situazione critica anche nel mondo del calcio, e considerato che nel resto d'Italia gli stadi vengono costruiti dalle società di calcio e non dai Comuni, ci domandiamo chi possa realisticamente pensare di prestare le garanzie necessarie ad un Pef che già prima della crisi da Covid era tirato per i capelli.



"Progetto campato in aria, la Nuova Arena non ha presentato niente"



Non da ultimo, contro la costruzione del nuovo stadio, restano valide tutte le considerazioni sulla tutela della vivibilità del quartiere Stadio, a cui purtroppo Sboarina non ha mai prestato grande considerazione".

E' di sabato scorso un intervento di Michele Bertucco, Verona e Sinistra in Comune, uno degli avversari storici del progetto-stadio.

"Dopo otto mesi dalla dichiarazione di pubblico interesse, tutto tace. Non c'è stato l'annunciato aumento di capitale, nè la presentazione del nuovo piano economico e finanziario, neppure il progetto defini-

tivo, una bozza della convenzione, nè tantomeno le previste varianti urbanistiche. Insomma, di che stiamo parlando? Di un'opera del tutto campata in aria".

Bertucco aveva poi aggiunto: "Questa Nuova Arena, società che per ora ha un capitale sociale di 10 mila euro, non solo non ha fatto nulla, ma non ha dato nemmeno segni di vita a livello economico, visto che avrebbe dovuto elevare lo stesso capitale a 2 milioni e 700 milioni. Però, il sindaco continua a ripetere che il progetto va avanti..."

Non è ovviamente mancata la replica del sindaco Sboarina.

"Non c'è alcun motivo di preoccupazione" ha detto Sboarina. "I termini non sono ancora scaduti, il rallentamento dell'operazione stadio è dovuto unicamente al coronavirus e a quello che ne è conseguito in tutto il mondo, non solo a Verona. Aggiungo che durante il lockdown, mi sono sentito sia col presidente del Credito sportivo Abodi, sia con i responsabili della Nuova Arena che hanno ribadito le garanzie sull'operazione. Bertucco? Stia tranquillo. Lui è sempre "profeta di sventura" e da sempre è contrario non solo allo stadio, ma a qualsiasi idea di sviluppo".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA DIFFICILE SITUAZIONE NEGLI UFFICI DELLA GENOVESA

Motorizzazione, personale che non c'è

Una mozione della Lega impegna il sindaco per un rapido intervento sul governo

“La situazione negli uffici delle Motorizzazioni civili, anche a Verona, è diventata insostenibile, a causa della mancanza ormai cronica di personale. Questo comporta tempi molto più lenti nel rilascio e rinnovo delle patenti, nella revisione e nel collaudo dei veicoli, ma non solo. Occorre intervenire al più presto”. Lo afferma il deputato e consigliere comunale di Verona della Lega Vito Comencini, che insieme alla collega Anna Grassi, capogruppo in Comune della Lega, e al consigliere comunale leghista Roberto Simeoni, ha presentato una mozione che impegna il sindaco la giunta a sollecitare un rapido intervento da parte del governo e in particolare del ministero ai Trasporti.

“Le segnalazioni che arrivano dai cittadini sono parecchie. La Lega si è impegnata su più fronti, con una risoluzione a favore delle Motorizzazioni in Commissione Trasporti a Roma, che è stata approvata. Sempre in Commissione



Da sx Grassi, Comencini e Simeoni

abbiamo presentato una risoluzione che riguardava le scuole guida, segno della grande attenzione che la Lega ha in questo ambito. E ora a livello comunale depositiamo questa mozione per sollevare una questione che con l'emergenza coronavirus si è aggravata ulteriormente”, prosegue Comencini. “I tempi medi di attesa sono passati da due a circa cinque mesi per gli esami

di guida, e fino a sei mesi per l'emissione del duplicato della patente, senza considerare che in alcuni uffici i tempi per effettuare la revisione di un veicolo pesante o del collaudo di un impianto a GPL arrivano anche ad un anno”.

Secondo Comencini “è necessario che vengano adottate, con la massima sollecitudine, delle soluzioni anche temporanee per porre fine alla carenza

di organico nelle Motorizzazioni civili e smaltire il cronico arretrato degli uffici. In particolare per quanto riguarda gli esami di guida, anche coinvolgendo il personale qualificato proveniente da altre istituzioni, magari dai corpi armati o dalle forze di polizia, o delegando lo svolgimento di alcune pratiche alle autoscuole, ad esempio l'estensione della patente di categoria A”.

IL CONCORSO “MUOVERSI” HA UN VINCITORE

Va al professor Maccadanza la bici elettrica vinta ai punti

È un insegnante di Educazione fisica del liceo Maffei e con la sua bici tutti i giorni si sposta da corso Milano, dove vive, al centro città. Anche se la sua passione sono le salite della Lessinia. Roberto Maccadanza è il vincitore del concorso Muoversi di giugno. Attraverso

l'app ha accumulato i punti che gli hanno permesso di essere estratto per il primo premio finale. Una bici elettrica che, si immagina, diventerà subito l'oggetto del desiderio della moglie.

Il secondo premio è andato, invece, ad Annalisa Corradi.

Per lei un abbonamento al bike sharing cittadino, servizio che si sta ampliando a macchia d'olio in tutti i quartieri. Un'occasione per sperimentare sia le bici tradizionali che quelle elettriche per la signora, che, invece, ha raccolto punti camminando e usando il bus.



Il Prof Roberto Maccadanza

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL RAPPORTO IRES - CGIL SULLA SANITÀ

LA PAGLIA (PD)

Emorragia medici di base e ritardi creazione posti letto

Il territorio scaligero ha visto una vera e propria emergenza

Cronica carenza di medici di medicina generale, come hanno evidenziato in questi anni numerose cronache cittadine; insufficienza del servizio di assistenza domiciliare e residenziale, specie per la non autosufficienza; forti ritardi nell'attuazione degli ospedali di comunità e delle unità per la riabilitazione programmate fin dal 2016.

Queste le maggiori criticità per il territorio veronese di competenza dell'Ulss Scaligera che emergono dal terzo approfondimento dell'Ires Cgil Veneto (Istituto per le ricerche economiche e sociali) sul sistema socio-sanitario regionale, un progetto di ricerca che accompagna la riforma della sanità veneta fin dal 2016.

IL VENETO. La fotografia che emerge dall'edizione 2020 della ricerca è di una riforma del sistema sanitario veneto, con la riduzione dei posti letto per acuzie e lo sviluppo della medicina territoriale, che si è sostanzialmente arrestata all'uscita degli ospedali.

- E' stato attuato soltanto il 59% dei posti letto programmati nelle cosiddette "strutture intermedie" per post-acuzie, riabilitazioni e lungodegenze quali Ospedali di Comunità (ODC), Unità riabilitative territoriali (URT) ed Hospice. Da notare che tale programmazione era già in difetto rispetto ai fabbisogni standard fissati dalla Regione stessa.

- Il fondo per la non autosufficienza è capace di soddisfare non più del 70% delle richieste di residenzialità sanitaria assistita (RSA),



Un'infermiera al lavoro

- L'assistenza domiciliare integrata (ADI) non arriva ad erogare a ciascun paziente nemmeno la metà delle ore erogate dalla media nazionale.

- Prosegue, inoltre, l'emorragia di medici di medicina generale.

Il contraccolpo di tale situazione determina una pressione degli accessi al Pronto Soccorso, con i codici bianchi in ascesa (+10% rispetto al 2017), e un allungamento della degenza media ospedaliera: 7,9 giorni vs 7,5 nazionale in reparti per acuti; 30 giorni vs i 22 nazionali per i ricoveri in lungodegenza, mentre per i pazienti ultra 65enni anni la degenza media è di 10 giorni contro gli 8,5 giorni della media nazionale (Osservasalute, 2019). La minore dotazione di personale medico, sem-

pre con rispetto alla media nazionale è significativa per le strutture pubbliche o equiparate (19,2 vs 22,7 per 10.000 abitanti) e particolarmente vistosa per le private accreditate: di 5,2 vs 14,7 per 10 mila abitanti).

VERONA. Il territorio scaligero vede una vera e propria emergenza per quanto riguarda i medici di medicina generale: l'Ulss Scaligera spicca infatti con 110 zone carenti di medici di medicina generale su un totale veneto di 326 zone carenti. Un terzo delle zone scoperte del Veneto è dunque concentrato qui da noi. Inoltre si evidenziano 79 incarichi vacanti di continuità assistenziale su 415 totali, secondi soltanto alla marca trevigiana con 110 posti vacanti.

Infermieri, salta il rinnovo contrattuale

Infermieri e personale non medico degli ospedali e cliniche in emergenza Covid sono stati tra i più esposti al rischio contagio, per loro e le loro famiglie, hanno gestito turni e straordinari nonostante i figli a casa per il blocco delle scuole, eppure ora per loro nessun rispetto.

Dopo 14 anni, salta ancora il rinnovo contrattuale, dopo anni di mobilitazioni e trattative il 30 Luglio ARIS e AIOP, le associazioni che riuniscono le strutture ospedaliere private, hanno fatto saltare il preaccordo di Giugno, un fatto gravissimo e senza precedenti, nonostante l'impegno della conferenza stato regioni e del ministero della salute a condividere l'onere dei maggiori costi.

Dieci le strutture interessate nella Provincia di Verona, tra le quali l'ospedale Sacro Cuore di Negrar coi suoi 1500 dipendenti non medici, l'ospedale Pederzoli di Peschiera, la San Francesco.

"In particolare - dice Elisa La Paglia e candidata alle regionali - ci sono strutture nella nostra provincia dove i dipendenti non hanno ancora ricevuto i fondi extra per il covid, sono tuttora sottorganico e per coprire ora le ferie dei colleghi".



Elisa La Paglia

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SOPRALLUOGO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ULSS9

Riqualificazione "Orlandi" 9 milioni di euro per i lavori

A Bussolengo dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid



Il dg Pietro Girardi durante il sopralluogo all'ospedale Orlandi

Nove milioni di euro: è l'ammontare approssimativo dei costi stimati per i lavori di riqualificazione dell'Ospedale Orlandi di Bussolengo. Lo studio di fattibilità, con tutto quello che è previsto nella programmazione, è stato illustrato dal Direttore Generale dell'ULSS 9 Scaligera, Pietro Girardi, alla presenza del sindaco di Bussolengo, Roberto Brizzi, e dei primari della struttura nel corso di un sopralluogo.

I lavori riguardano l'adeguamento antincendio e antisismico dell'Orlandi e la riqualificazione di una superficie di 5.600 metri quadrati. Al quarto piano del monoblocco sono già in corso d'opera i lavori per i 24 posti letto dell'Ospedale di Comunità e i 14 posti letto dell'URT. Il terzo piano ospiterà 50 posti di Riabilitazione e le palestre dedicate, il secondo piano 25 posti letto di Medicina e il primo piano altri 25



posti letto di Day Surgery. Al primo piano interrato troveranno collocazione i posti letto di dialisi e gli uffici amministrativi. In totale, una volta a regime, i posti letto saranno 163. Una vera rivoluzione interesserà il piano terra del monoblocco e dell'ala est, dove verranno spostati tutti i poliambulatori, nell'ottica di concentrarli in un'unica zona, limitando così il via vai di persone all'interno dell'ospedale. Sono inoltre previsti interventi volti al

risparmio energetico, con la posa di pannelli fotovoltaici e impianti solari termici.

«Dopo lo stop imposto dall'emergenza covid - ha spiegato il Direttore Generale nel corso del sopralluogo - sono ripresi alacremente tutti i lavori necessari per concludere la programmazione che era prevista per la fine dell'anno. I lavori sono già partiti e confido che l'Ospedale di Comunità possa aprire già dal prossimo autunno».

PER FERRAGOSTO

Le farmacie aperte e turni di guardia

Ampia disponibilità in tutta la provincia veronese delle farmacie territoriali che effettuano, in rapporto alle ferie estive, una contrazione minima delle aperture rispetto agli altri mesi dell'anno. A questa accessibilità di servizio si aggiungono nel periodo estivo e soprattutto in agosto le aperture in deroga per i giorni festivi e l'ampliamento di orario fornito principalmente dalle farmacie che operano nelle zone ad alto tasso turistico. Un servizio pratico per residenti e turisti è l'app gratuita "Farmamia Verona" offerta da Federfarma Verona che grazie alla geolocalizzazione individua la farmacia aperta più vicina all'utente, il quale non deve preoccuparsi di cercarla per tipologia, se aperta con orario regolare, ampliato, in deroga o di turno. La app, sempre attiva, risulta particolarmente utile in giornate festive come Ferragosto quando si moltiplicano le presenze ovunque.

«Il servizio all'utenza è garantito anche in questo anomalo agosto 2020 che a causa del Coronavirus vedrà una massiccia presenza di residenti all'interno del territorio provinciale - spiega Elena Vecchioni, presidente di Federfarma Verona -.



Elena Vecchioni

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA NATURA CI DIFENDE



POSSIBILITA' DI
NOLEGGIO A
LUNGO TERMINE



FINANZIAMENTO
CON RATE A PARTIRE
DA € 233,00



ECOFARM AriaSANA 6400



TRATTAMENTO D'URTO

Da effettuare quando nell'ambiente non ci sono persone per offrire ai propri clienti la massima sicurezza e igiene.



FUNZIONE ABBATTIMENTO OZONO RESIDUO

Funzione che permette di tornare ad utilizzare il locale trattato subito dopo la fine del trattamento.



GENERATORE DI OZONO

Ideale per il trattamento di grandi ambienti.



PARTNER IDEALE PER IMPRESE di PULIZIE

Alla fine del processo di pulizia, l'ozono permette di sanificare anche i punti non raggiungibili dalla mano dell'uomo.

OZONO: PROTEZIONE NATURALE

L'ozono ci protegge. E' grazie alla sua presenza nella stratosfera (ozonosfera) che esiste la vita sulla terra. Correttamente utilizzato, coadiuvato da altri presidi, diventa indispensabile per una corretta attività di sanitizzazione e disinfezione di superfici, ambienti e altro.

L'Università di Nara (Giappone) ha confermato che l'ozono inattiva il Covid-19: per maggiori informazioni consulta il nostro sito web o3-ecofarm.com

www.O3-ecofarm.com

045 6134390
info@ecofarm.storti.com



ecofarm
STORTI

Casartigiani, la ripartenza di settembre

Tra liquidità, rimborsi delle spese mediche, formazione e rapporti con le banche

Liquidità, rimborsi delle spese mediche, servizi e formazione. La ripartenza delle imprese artigiane scaligere si basa anche su un solido sistema di servizi che Casartigiani Verona mette a disposizione di aziende e Pmi. "In questo momento più che mai – sottolinea il presidente di Casartigiani Verona Luca Luppi – i nostri imprenditori hanno bisogno di essere affiancati e sostenuti nel proseguo delle loro attività. Per questo motivo, Casartigiani è a disposizione per garantire servizi a supporto delle aziende associate e non, affinché siano preparate per la piena ripartenza di settembre".

Per quanto riguarda i rapporti con le banche, moratorie, garanzie, rimodulazione del



Caterina Balasso

debito Fidi Artigiani di Casartigiani è a disposizione gratuitamente per assistere tutte le Pmi veronesi con i propri esperti. Lo sportello Sani in Veneto, poi, attraverso un'apposita campagna di protezione e prevenzione sanitaria contro il Covid 19, è parte atti-

va per il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di Dpi (mascherine, guanti, occhiali, visiere, disinfettanti e igienizzanti) da parte delle aziende. In un'ottica di nuovi strumenti per la ripartenza, Iniapa Veneto garantisce, gratuitamente, corsi di formazione per lavoratori e management delle imprese artigiane grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione. "È sufficiente che le aziende ci illustrino le loro necessità – spiega Caterina Balasso, presidente di Iniapa – e noi organizziamo il percorso formativo più adeguato, online o in presenza. I mesi di lockdown hanno fatto emergere nuove necessità, soprattutto dal punto di vista dell'implementazione tecnologica delle imprese artigiane. Iniapa

crea corsi dedicati legati ai temi della digitalizzazione, della crescita tecnologica, della gestione dell'e-commerce e delle reti informatiche. Qualunque siano i bisogni formativi, siamo a disposizione delle imprese per fornire risposte su misura". Oltre a questo, Casartigiani Verona è a fianco degli artigiani per la partecipazione a bandi pubblici anche attraverso specialisti del settore. Il servizio mette a disposizione esperti per la verifica dei requisiti e delle domande, predisporre progetti conformi alla finalità del bando, organizzare la presentazione e la rendicontazione della domanda. Anche in caso di click day si occupa di tutte le fasi, in modo da ridurre al minimo la possibilità di insuccesso.



Lupatotina Gas e Luce

**Nel mercato libero fidati di noi
Scegli la nostra squadra**

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



PER TUTTO IL MESE AUMENTA LA CAPIENZA GIORNALIERA DEL PARCO

Gardaland, show del sabato sera

Con le ore di apertura anche 200 nuove assunzioni. Visitatori cresciuti del 20%



Il parco dei divertimenti di Gardaland amplia l'offerta e aumenta la capienza giornaliera

La stagione 2020 di Gardaland prosegue e - dopo i segnali positivi di crescita registrati nel primo mese e mezzo di apertura - il Parco ha avuto il nullaosta per aumentare la capienza massima giornaliera e, conseguentemente, ha deciso di aumentare la propria offerta con il prolungamento dell'orario di apertura e la disponibilità di ulteriori attrazioni.

“Di settimana in settimana stiamo registrando un aumento di circa il 20% di Visitatori e questo ci rende ottimisti anche per le previsioni di affluenza dei prossimi mesi» ha dichiarato Aldo Maria Vigevari, Amministratore Delegato di Gardaland.

Fino al 13 settembre il Parco prolungherà ogni giorno l'orario di apertura. A partire dall'8 agosto il sabato il Parco sarà aperto fino alle 22.00, cosicché gli ospiti potranno tornare a godere della tradizionale apertura serale, che permette di vivere le attrazioni by night



immersi nella splendida cornice del Lago di Garda. Tutti i sabati alle ore 22, per concludere in bellezza la giornata nel Parco gli Ospiti potranno anche assistere al nuovo ed emozionante spettacolo serale “We Are Gardaland”, una celebrazione della magia, dei sogni, della fantasia e dell'allegria che Gardaland vuole regalare. Fantastiche musiche e canzoni accompagnano le coreografie dei ballerini insieme a spettacolari giochi d'acqua ed effetti speciali, fino a concludersi con coloratissimi fuochi d'artificio ad illuminare la notte.

Nel mese di agosto, da dome-

nica a venerdì il Parco sarà aperto fino alle 20.00. Dal 31 agosto al 13 settembre, la domenica fino alle 20.00 e dal lunedì al venerdì fino alle 19.00.

Contemporaneamente, Gardaland aumenterà anche la capienza massima giornaliera di Visitatori per permettere a sempre più persone di trascorrere una giornata di divertimento nel Parco: “La Prefettura ha infatti dato l'autorizzazione per un aumento del limite massimo degli ingressi giornalieri, che è passato da 10mila a 15mila persone” ha continuato il dott. Vigevari. Con l'estate si amplia la pro-

posta di divertimento nel Parco: già da qualche settimana è fruibile l'iconica attrazione I Corsari e nel mese di agosto riapriranno altre attrazioni dedicate ai bambini tra cui Peter Pan, Super Baby, Monorotaia, Baby Canoe e Baby Cavalli.

“Il prolungamento dell'orario di apertura, l'aumento della capienza massima e l'apertura di nuove attrazioni ci ha permesso di assumere 200 persone in più! Si tratta di un segnale positivo per l'economia che premia le scelte ponderate di Gardaland e l'impegno profuso per una riapertura in totale sicurezza” ha concluso il dott. Vigevari.

Il biglietto di ingresso online a data fissa al Parco ha un costo di 35 euro per gli adulti e di 30 euro per il ridotto. Il sabato sarà disponibile un biglietto serale al prezzo di 20 euro che permette l'ingresso dalle 17 alle 22, sempre previa prenotazione online della data di accesso.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



TEATRO ROMANO, PROSEGUE LA GRANDE ESTATE TEATRALE

"Molto rumore per nulla" fa sold out

Domani sera, "Punto in movimento" porta in scena Shakespeare, la regia è di Totola

Festa e ilarità, ma anche lotta fra i sessi, morale e tenaci emozioni. Domani, Punto in Movimento porta in scena al Teatro Romano 'Molto rumore per nulla' di William Shakespeare, prodotto da Doc Servizi/Shiftingpoint. Tutto esaurito per la prima nazionale dello spettacolo diretto da Roberto Totola, con scene di contatto rese possibili dalla presenza di congiunti all'interno della compagnia.

La serata rientra nel cartellone della 72ª edizione dell'Estate Teatrale Veronese, rassegna realizzata dal Comune di Verona – assessorato alla Cultura. Ed è uno degli appuntamenti della sezione 'Professione spettacolo Verona', contenitore voluto per valorizzare e sostenere gli artisti scaligeri, dopo i mesi difficili dell'emergenza sanitaria.

'Molto rumore per nulla di William Shakespeare è una delle commedie romantiche più famose e rappresentate al mondo. Il centro della storia è l'amore e l'affannarsi umano intorno a questioni futili e al contempo fondamentali per chi è innamorato. Un gioco teatrale all'insegna della leggerezza e del ritmo che mantiene ben salda la struttura di una vicenda avvincente, condita da continui intrighi e colpi di scena. Il tutto in versione 'post-Covid'. "Lo spettacolo ha una struttura adatta al contesto della suggestiva location del Teatro Romano di Verona, e la regia è stata realizzata in osservanza alle leggi anti Covid relative allo spettacolo e ai teatri – afferma Totola -. Le scene di contatto sono state rese possibili grazie ad alcuni nuclei di congiunti all'interno della Compagnia. Il tema del "distanziamento"



"Totale osservazione delle norme anti Covid. Scene di contatto per congiunti"

assume svariate forme all'interno della regia dello spettacolo e ne è il tema portante, diventando anch'esso causa ed effetto delle schermaglie amorose e del susseguirsi degli eventi, comici e dramma-

tici, contribuendo allo svolgersi e alla conclusione felice della vicenda".

Assistente alla regia Marina Furlani, che si è occupata anche dell'elaborazione, traduzione, riduzione del testo. Musiche a cura di Roberto Totola con Enrico Totola, Nicolò Brizzolari e Marina Furlani. Costumi di Isabella Rossi. L'Estate Teatrale Veronese è realizzata con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Regione Veneto, in collaborazione con Arteven, con il supporto di Cattolica Assicurazioni e Banco BPM e con il patrocinio di ESU Verona, sotto la direzione artistica di Carlo Mangolini.

La PFM a Cerea il 20 settembre spettacolo da non perdere

La Premiata Forneria Marconi a Cerea il 20 settembre. L'annuncio nei giorni scorsi e già è scattata la "grande attesa" per uno dei gruppi più ammirati non solo in Italia.

Dopo una serie di concerti spettacolari la PFM, Premiata Forneria Marconi, dopo lo stop imposto dalle disposizioni ministeriali, torna con alcune date del suo "TVB – The Very Best Tour, il 19 Settembre 2020 a Cerea (VR).

Con il "TVB - The Very Best TOUR" PFM presenterà al pubblico i brani più significativi di tutta la sua storia: dai primi anni fino ai grandissimi successi di oggi, aprendo anche una finestra su De André e il pezzo di storia della musica italiana che insieme hanno condiviso. Il tour durante l'estate attraverserà moltissime città italiane.

"TVB – The Very Best Tour" vedrà sul palco questa formazione: Franz Di Cioccio (voce e batteria), Patrick Djivas (basso), Lucio Fabbri (violino e chitarra acustica), Marco Sfogli (chitarra elettrica), Alessandro Scaglione (tastiere), Alberto Bravin (voce, tastiere, chitarra), Eugenio Mori (batteria e percussioni).

PFM Premiata Forneria Marconi ha uno stile unico e inconfondibile che combina la potenza espressiva della musica rock, progressive e classica in un'unica entità affascinante.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Se non ci riesci da solo
ti possiamo aiutare noi



OPERAZIONI DI GARANZIA - CONSULENZA FINANZIARIA E BANCARIA

CREDITO ALLE IMPRESE

FA FIDI ARTIGIANI VERONA

Via Evangelista Torricelli n° 71/A - 37136 Verona (VR)

Tel.: +39 045 862 0050

info@fidiartigiani.it - www.fidiartigiani.it

IN PROGRAMMA A BOSCO CHIESANUOVA DAL 21 AL 30 AGOSTO

Film Festival, il mondo in Lessinia

Si terrà dal vivo al teatro Vittoria: 63 film da 40 Paesi con 32 anteprime italiane



La presentazione del Film Festival della Lessinia alla Loggia di Fra' Giocondo. (foto Udali)

Il Film Festival della Lessinia si terrà dal vivo al Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova (Verona) dal 21 al 30 agosto. Il concorso cinematografico internazionale dedicato a vita, storia, tradizioni in montagna supera così lo stallo dell'emergenza Covid-19. Nonostante i mesi di chiusura, i ritardi organizzativi e il drastico taglio di risorse, presenta un'edizione ricchissima. Lo dicono gli autori, i titoli, le provenienze delle opere, le anteprime del programma cinematografico: 63 film da 40 Paesi con 32 anteprime italiane di cui 3 anteprime assolute. Il Festival si conferma, dopo la Mostra del Cinema di Venezia che aprirà i battenti due giorni dopo la chiusura a Bosco, la seconda rassegna cinematografica del Veneto e uno degli eventi di cinema sulle terre alte più rilevanti a livello mondiale. L'edizione 2020 apre al futuro. Per la prima volta il Festival apre una sala virtuale online che renderà possibile nei 10 giorni di manifestazione la visione dei film in streaming su tutto il territorio italiano. Grazie alla collaborazione con eventive.org, piattaforma statunitense già



partner di prestigiose rassegne e distribuzioni cinematografiche nel mondo, sarà possibile accedere a 38 opere cinematografiche del programma nelle 24 ore successive alla proiezione al Teatro Vittoria. Il Festival inaugura il 21 agosto con l'anteprima italiana di Lunana: a yak in the classroom girato dal giovanissimo Pawo Choyning Dorji

sugli alti pascoli del Bhutan con attori non professionisti: i bambini e le bambine di una delle più remote scuole elementari del mondo. La chiusura è un doveroso omaggio alla musica di Ennio Morricone che ha esaltato le montagne in molte pellicole, come nel capolavoro Il grande silenzio di Sergio Corbucci che chiude il Festival il 30 agosto.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Più spazio per la logistica



Verona Quadrante Europa

UFFICI DIREZIONALI

Disponibilità immediata

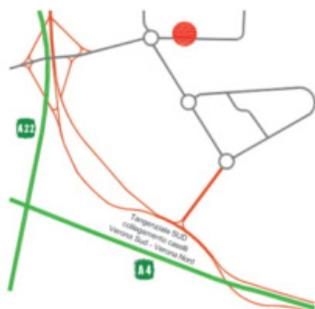
Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E.
circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud
circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Descrizione:

Centro Direzionale Interporto Quadrante Europa-Uffici direzionali con posti auto dedicati.

Varie metrature da 17 a 400 mq.



Rovigo Interporto

PIATTAFORMA LOGISTICA

Disponibilità immediata

Ubicazione:

In prossimità SS12 - SS434
circa 3 Km SS12 - SS434

Superficie area:

17.000 mq circa - area comune

Superficie coperta:

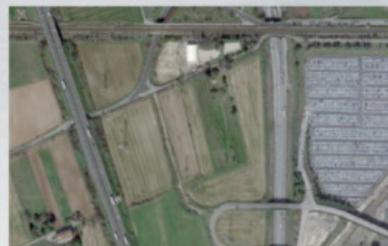
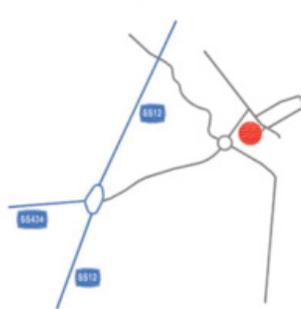
6.700 mq frazionabili

Altezza:

da 8,00 m

Baie di carico:

4 per modulo
di cui 2 con rampe idrauliche



Verona Quadrante Europa

LOTTE EDIFICABILI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incrocio A4-A22 Interporto Q.E.
circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud
circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie lotti:

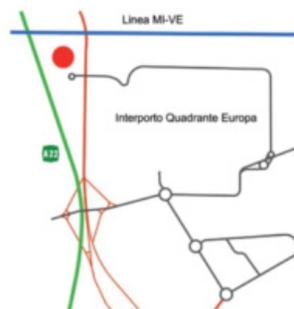
47.000 mq

Superficie coperta:

da 16.000 a 35.000 mq

Altezza:

da 20 m



VENERDÌ SERA, INIZIO ORE 21

Ospite illustre a Villa Vecelli: Mozart

Musiche del "genio di Salisburgo" e di Mendelssohn, in scena giovani grandi talenti

Dalla freschezza del Mozart giovanile e preromantico a uno dei capisaldi della letteratura per violino e orchestra, Felix Mendelssohn. E' il programma della seconda tappa del "Talent music summer festival", promosso dalla Fondazione Discanto con la direzione artistica dell'associazione culturale Artematica, che dopo il debutto di una settimana fa torna venerdì a Villa Vecelli Cavriani.

In scena ancora la Master Orchestra, guidata dal maestro veronese Sergio Baietta, che accompagnerà quattro giovani musicisti - già vincitori di prestigiosi concorsi - in due brani per pianoforte e orchestra e due per violino e orchestra. La serata si aprirà alle 21 con il pianista francese Leo Letessier Selvon nel Concerto KV 466 per pianoforte e orchestra, uno dei più noti concerti solistici di Wolfgang Amadeus Mozart. Il genio di Salisburgo lo completò il 10 febbraio 1785 facendo segnare un cambiamento nel genere del concerto per pianoforte, brillante e festoso, con una tonalità minore che impresse una forma più drammatica all'insieme.

Seguirà la pianista Anastasia Dewynter, pure francese, nel Concerto KV 467 per pianoforte e orchestra, sempre del genio austriaco, del 9 marzo 1785, che, secondo il critico musicale Piero Rattalino, fece ritorno "alla commedia degli equivoci, congegnata con tutte le sorprese, le trovate, i colpi di scena". Il concerto, a detta dello stesso Mozart, ebbe un successo straordinario grazie alla maestosità sinfonica e alla bellezza dei temi.

Il pianista francese Vikram



Due momenti del primo concerto tenuto la scorsa settimana a Villa Vecelli



Francesco Sedona sarà invece il solista nel concerto per violino e orchestra di Mendelssohn, uno tra i più famosi concerti per violino e orchestra di tutti i tempi. Commissionatogli dal famoso violinista Ferdinand David, il concerto è intriso di romanticismo ed è innovativo: basti dire che il compositore di Amburgo fece iniziare il concerto dal solista, fatto assolutamente inusuale.

Infine i violinisti Gennaro Cardaropoli e Mayu Tokuda, il primo italiano e il secondo giapponese, si esibiranno nel Concerto KV 216 per violino e orchestra di Mozart, del 1775, terzo dei cinque Concerti per violino che evidenzia già una notevole personalità compositiva e presenta momenti di grande commozione.

Il "Talent music summer festival" metterà in scena fino a

fine settembre, ogni venerdì, un repertorio dedicato ai grandi compositori. A esibirsi come solisti, accompagnati dalla Master Orchestra, i migliori talenti internazionali che stanno prendendo parte ai corsi di perfezionamento organizzati da luglio dall'Accademia Internazionale di musica Talent Music Master Courses nella villa di Mozzecane. Il martedì, il mercoledì e il giovedì i ragazzi si esibiscono anche la sera dopo le lezioni e Villa Vecelli Cavriani apre le porte a chiunque volesse assistere gratuitamente alle loro performance. La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Discanto, che dal 2016 svolge un'attività di valorizzazione e divulgazione culturale, con il patrocinio del Comune di Mozzecane e della Provincia di Verona e la direzione artistica dell'associazione Artematica. Prenotazioni al 379-1613613.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



ASSOIMPRESSE

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VERONA

EMERGENZA CORONAVIRUS

L'Associazione è vicina alle Aziende

CONTATTACI



**CONSULENZA FISCALE
E CONTABILITA'**



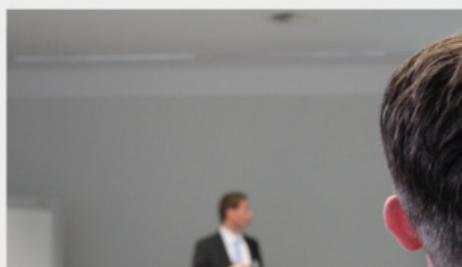
**CONSULENZA DEL
LAVORO**



**SICUREZZA
SUL LAVORO**



**CREDITO AGEVOLATO E
CONTRIBUTI**



FORMAZIONE



CONVEGNI



Via A.Garbini 15, 37135 - Verona (VR)



Viale dei Caduti 68, 37045 - Legnago (VR)



Tel. 045-502044



Tel. 0442601880



info@assoimpresevr.it



Assoimprese Verona



@assoimpresevr



www.assoimpresevr.it

L'INTERVISTA A MANUEL COLECCHIA

Il ruolo della musica dopo il lockdown

L'artista ha le carte in regola per sfondare, ma ha dovuto fare i conti con la crisi

Talento, determinazione e voglia di farcela. L'artista Manuel Colecchia ha le carte in regola per sfondare nel mondo della musica, ma ha dovuto fare i conti con la crisi dell'ultimo periodo. Lo abbiamo intervistato per parlare di aspirazioni e progetti.

Mi racconti dell'esperienza al programma televisivo All Together Now.

Partecipare ad All Together Now mi ha fatto conoscere il mondo della televisione, che non è sincero come pensavo. È stata comunque un'esperienza positiva che mi ha insegnato ad essere pronto in davvero poco tempo, ad imparare in poche ore canzoni da esibire e a vestirmi in tempi stretti. Mi ha insegnato a confrontarmi con persone con più esperienza. Non è stato facile andare incontro tanto in fretta alle necessità dei produttori e dei direttori artistici che esprimevano esigenze specifiche, non poter scegliere le canzoni da cantare o i vestiti da indossare. I programmi TV musicali ti consigliano comunque a tutte le persone sicure di sé e di carattere, perché sono un luogo e un momento in cui devi dimostrare di avere una certa forza e personalità. Devi sicuramente dimostrarti professionale e professionista, devi saper cantare e devi saper seguire delle indicazioni.

La musica l'ha aiutata nel periodo di lockdown appena trascorso?

In realtà io sono una persona introversa e amo starmene a casa. La musica è sempre presente, è una cosa che faccio mentre cucino, mentre fac-



Manuel Colecchia

cio la doccia e in qualsiasi momento libero. È naturale come respirare e penso sia un'attività terapeutica, di ricreazione e di bilanciamento. La quarantena mi ha aiutato invece a riflettere e mi ha dato l'ispirazione per "provarci di più". Già prima avevo vari brani pronti, che spero di riuscire a pubblicare entro fine anno; ne ho scritti anche altri, che poi lavorerò con delle persone che ho conosciuto grazie ad All Together Now. Claudio Luce di River Studio in questo momento mi sta dando un grosso aiuto per produrre le mie canzoni. Mi sono ritrasferito a Mestre poco prima che si fermasse tutto, ho dovuto lasciare il mio lavoro a Roma. Tutt'ora sto cercando un'occupazione, ma per fortuna ho la capacità di trovarmi sempre qualcosa da fare e ora do lezioni di canto via Zoom.

Quanto è importante parlare d'arte anche nei periodi più bui?

Parlare d'arte è importante a prescindere. Non penso debba essere una necessità solo

in questo momento preciso, credo che per un artista sia una necessità costante. È una cosa che hai dentro come fosse un tratto della tua personalità, senza dover essere stimolata. Ad ogni modo in questo momento penso sia importante parlare, nel mio caso attraverso la musica, del sociale e dell'attualità. Ad esempio il movimento "Black Lives Matter", che contribuisce a proteggere e tutelare contro le discriminazioni razziali, di genere, di sessualità e disabilità.

Quali consigli agli artisti di talento emergenti che hanno bisogno di ripartire dopo questo momento di stallo?

Non mollare mai, abbi fede e pazienza. Sii deciso e abbi chiaro nella testa cosa vuoi fare e credici per davvero. Cammina verso la meta, prenditi le giuste pause e fai i giusti passi indietro ma sempre con l'obiettivo di andare avanti. In alcuni momenti della mia vita mi sono preso delle pause perché ne ho avuto bisogno, ma ho sempre voluto far diventare

la musica una professione. Vorrei insegnare, imparare e regalare delle emozioni. Un altro mio consiglio a chi vuole fare musica è di cercare sempre qualcosa che possa aiutare la carriera: pubblicare un video cover, creare un seguito o delle connessioni con le persone che frequenti. Ogni persona che conosci è un potenziale ascolto e una potenziale condivisione di quello che fai.

Progetti per il futuro prossimo?

Trovare lavoro, così che io possa finire i brani che sto già lavorando e produrre quelli terminati. Provare a mettermi in gioco cantando per la strada e nei locali e fare nuove esperienze, che documenterò sicuramente sui miei social Instagram e Facebook "Manuel Colecchia". Voglio continuare ad insegnare canto e se qualcuno fosse interessato ad imparare a cantare e a prendere lezioni, può già contattarmi. Farò di tutto per raggiungere il mio obiettivo e non mi fermerò davanti a nulla.

Beatrice Castioni

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SPECIALE VERONA RUGBY: LA PAROLA AL PRESIDENTE (1)

Raffaella ha nuove mete da inseguire

"C'è tanta strada ancora da fare: confesso, mi aspetto risposte diverse dalla città"

"La nostra mentalità è quella di offrire qualità e formazione, mettendoci sempre in discussione, in primis noi stessi, per permettere ai nostri atleti di migliorare quotidianamente." Questo il Verona Rugby di Raffaella Vittadello, proprietaria della società dall'estate del 2016, che, nonostante gli ottimi risultati ottenuti, non vuole smettere di migliorare, puntando tutto sui giovani.

Da dov'è nata la sua passione per il rugby?

"Io sono padovana e diciamo che da quelle parti il rugby è considerato lo sport per eccellenza. Da piccola mio padre mi portava a vedere le partite del Petrarca, parenti e amici hanno sempre giocato, la passione per questa disciplina è stata una conseguenza naturale."

Il Verona Rugby prima della sospensione era primo nel suo girone: che cosa lascia in eredità un campionato come questo?

"Lascia tanta amarezza perché quest'anno sembrava davvero che tutto potesse andare per il meglio. La squadra aveva trovato il giusto equilibrio nel mix senatori e giovani, lo spogliatoio era sereno e divertente con la novità delle quattro famiglie che era stata accettata molto bene dai ragazzi. Questo ha sicuramente giovato alla squadra, sia all'interno, sia all'esterno del campo. Un clima bellissimo, che sfociava la domenica in un bel gioco."

La prossima annata invece è ricca di incertezze: aperta ancora la possibilità di un ripescaggio in Top 12: come si programma una stagione



Raffaella Vittadello assieme al marito Vladimir Payano, "il mio bastone"

IDEE E CORAGGIO, UN ESEMPIO DA SEGUIRE

Parole poche, contano i fatti. E da quando la "signora del rugby" è atterrata nel mondo dello sport veronese, i fatti non sono mancati. Sul piano sportivo, ma anche a livello di strutture. Il Payanini Center è un piccolo gioiello incastonato nella città, realizzato in tempi velocissimi, quasi a far pensare che ci, "anche in Italia, se vuoi, certe cose le puoi fare".

E poi i risultati sportivi, la prima squadra ai massimi livelli, il settore giovanile, l'Academy, la voglia di costruire non solo giocatori,



ma anche ragazzi equilibrati, in cui l'amore per lo sport vada di pari passo con le regole di vita. Idee e coraggio, passione e competenza. Un esempio da seguire, in una città dove spesso, i grandi progetti non hanno gambe per andare avanti.

con così tante incognite?

"Non si programma. Ad oggi, credo un pò obbligati dalle circostanze, abbiamo deciso di rimanere fermi sino a quando non si capirà se tutte le squadre del Top 12 decideranno di iscriversi o meno al prossimo campionato. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità per l'eventuale ripescaggio, ma aspettiamo la decisione e le modalità con cui la Federazione Italiana Rugby intenderà procedere. Una volta chiarite tutte le incognite oggi presenti, inizieremo a programmare la nostra stagione."

Giovanni Miceli
(continua)

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



SPECIALE VERONA RUGBY: LA PAROLA AL PRESIDENTE (2)

Che sia Top 12 o Serie A, dove vorrebbe vedere il Verona Rugby nei prossimi anni?

"Abbiamo un progetto di medio termine con durata triennale. L'ambizione sarebbe di arrivare ad avere una prima squadra, Serie A o Top 12, molto giovane e di nostra formazione, composta prevalentemente da ragazzi provenienti dalla nostra Academy o dal vivaio del club. Inoltre mi piacerebbe che la nostra seconda squadra, oggi in Serie B, potesse diventare una sorta di under 25 che compete per raggiungere la serie A entro il triennio."

Giovani e Verona Rugby Academy: come valuta il lavoro svolto sin ora?

"Il progetto della Verona Rugby Academy è il motivo per cui ho acquistato il titolo sportivo dal Cus Verona e sono qui oggi a fare rugby. Questo significa che la formazione didattica sportiva è molto importante: con la giusta preparazione e il giusto metodo, un buon atleta può diventare un bravo rugbista. Nella Verona Rugby Academy è molto importante non solo l'aspetto rugbistico, ma soprattutto quello educativo dei ragazzi"

Come avviene la selezione degli atleti dell'Academy e che risposta le ha dato il territorio di Verona?

"La selezione dei ragazzi avviene a livello nazionale, ma anche internazionale: ad esempio l'anno scorso avevamo uno scozzese e un australiano e quest'anno arriverà anche un argentino. Mentre a Verona ancora non siamo riusciti a creare una sinergia con la città e le società del territorio e quindi, purtroppo, la risposta sino a qui è stata negativa."

Per lei è più importante vincere o creare una mentalità?

"Secondo me vincere e creare una mentalità sono sullo stesso piano e hanno la stessa



Raffaella Vittadello assieme a Zane Ansell, coach del Verona Rugby

"Sì, la vittoria è importante ma lo è anche la mentalità che noi vorremmo creare"

importanza. Educazione e rispetto sono fondamentali per crescere e quindi raggiungere gli obiettivi previsti"

Analizzando il suo periodo di presidenza ci sono scelte che cambierebbe?

"Sicuramente tante scelte non le rifarei, soprattutto all'inizio del periodo della mia proprietà. Con l'Academy vorrei essere commercialmente molto più aggressiva, forse diciamo che avrei dovuto puntare un po' di più i piedi in passato. Con il minirugby invece vorrei aumentare i numeri, trovando le persone giuste che

sappiano valorizzare al meglio questo settore, cosa che ancora non sono riuscita a fare. La strada è ancora lunga"

Strada che percorrerà con suo marito Vladimir Payano: che ruolo ha avuto sino a qui nel Verona Rugby?

"Fondamentale! L'ho definito il mio bastone, senza di lui non sarei riuscita dopo il lockdown a parlare ancora di rugby. È l'uomo che io non sono all'interno di un mondo prettamente maschile e molte delle relazioni internazionali che oggi abbiamo sono merito suo. Ha

fatto un gran lavoro per questa società."

Figure femminili che sono molto presenti anche grazie alla Serie A femminile...

"La squadra quest'anno stava andando fortissimo, ma purtroppo le difficoltà nel mondo del rugby femminile sono enormi. C'è il rischio che l'anno prossimo non ci sia neppure il campionato. Potremmo puntare sul Rugby Seven, dove servono meno giocatrici ed è considerato disciplina Olimpica. Chissà staremo a vedere..."

G.M.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



DENTRO LA STORIA: ACCADDE DOMANI, 5 AGOSTO 1984

Poli da Zevio, oro a Los Angeles '84

Assieme a Bartalini, Giovannetti e Vandelli conquista le Olimpiadi nella 4 per 100 km "Quando senti l'inno di Mameli che suona per te, provi un'emozione indescrivibile"

La medaglia d'oro, l'inno di Mameli, l'idea di aver già lasciato un segno nella storia. Accadde domani, il 5 agosto 1984, Olimpiadi di Los Angeles. Eros Poli, da Zevio, conquista l'oro nella 4 per 100 km a cronometro. E' nella storia. Con lui sono Bartalini, Giovannetti e Vandelli, compongono un quartetto irresistibile che vola a quasi 51 di media.

Il ciclismo azzurro sul tetto del mondo a Los Angeles 1984. Una splendida medaglia d'oro quella vinta dal quartetto azzurro composto da Marcello Bartalini, Marco Giovannetti, Eros Poli e Claudio Vandelli nella 100 km. su strada. In un momento di cambiamento epocale con ruote lenticolari, caschi a coda e manubri a corna di bue il ciclismo italiano conquista dopo otto anni la medaglia d'oro, 26esima della sua storia olimpica.

Il successo di Bartalini, Giovannetti, Poli e Vandelli, con bici ed abbigliamento identici a quelli usati da Moser in occasione del suo primato dell'ora a Città del Messico, ha i contorni di un trionfo senza precedenti. Il quartetto italiano balza subito al comando, non accusa il contraccolpo per la foratura di Poli dopo appena 15 km., domina il campo con una regolarità di ritmo eccezionale e il tempo totale che scende sotto il muro delle due ore è il migliore mai realizzato sulla distanza: 1h58'28", ad una media di quasi 51 orari.

"Quando l'inno di Mameli suona solo per te e hai una medaglia d'oro olimpica al collo non si può descrivere. In quel momento di immensa emozione ti passano in un flash tutti quei momenti che volevi mol-



Eros Poli, terzo da sinistra, sul podio olimpico. In basso, una fase della corsa



lare, le sofferenze degli allenamenti. Non si può cantare l'inno in quel momento. Ti perderesti quel flash e ti perderesti la meritata lacrima. Però

non era niente male neanche la lacrima a 5 km dall'arrivo del Ventoux, quando Laurant Bezault mi ha detto dopo 170 km di fuga: "Eros hai 5', ormai

"La medaglia al collo ti fa passare tutte le sofferenze, ti ripaga dei sacrifici"

hai vinto". Immaginare che in quel momento sarebbero state davanti alla televisione mia moglie e mia figlia guardarmi a vincere, mi ha emozionato moltissimo. Nel cuore porterò sempre entrambe, questi momenti che hanno un'intensità unica».

Così Poli ricorda la medaglia d'oro, ma anche l'impresa sul Mont Ventoux, una delle cime più temute del Tour. Un'altra impresa che l'ha consacrato tra i grandissimi, al punto che in Francia, da quel giorno, per tutti è "monsieur Poli".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



la Cronaca di Verona

Città di
VERONA.it

la Cronaca
del Basso Veronese

Cronaca del Veneto

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

**VERONA
GOSSIP**

WWW.VERONAGOSSIP.COM

Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca
dell'agromeccanico

Contuiamo a crescere, grazie a voi...

**+ 1 milione e 125
mila visite
+ 400 mila lettori**

*Media mensile dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2020

L'Informazione sta tornando ad avere un ruolo centrale
e noi vogliamo esserne all'altezza. Grazie!

A OTTOBRE LA 15ª EDIZIONE A VERONAFIERE

SETTORE NAVALE

Oil&nonOil, pronti gli spazi per partire in tutta sicurezza

Attivo il protocollo "Safebusiness" per aziende e operatori



Gli operatori di Oil&NonOil a Veronafiere

La ripartenza per Veronafiere passa da Oil&nonOil. Confermata dal 21 al 23 ottobre 2020 la 15ª edizione della più importante manifestazione in Italia per la filiera distributiva dei carburanti liquidi e gassosi, dal deposito al serbatoio. Si tratta della prima rassegna fisica organizzata nel quartiere espositivo di Verona dopo il periodo di lockdown imposto dal Covid-19. Già numerose le presenze confermate tra gli espositori che, tra gli altri, vedono Agla Elettronica, Alkom Autocisterne, AmSpec Italia, Archigia, Assytech, Brin Company, Cashpos, Co.Me.Ca, Elaflex Italia, Emme Informatica, Emme Retail, Ham Italia, I Bilanciai, Icad Sistemi, Intrapresa, Isoil Impianti, Maser, Metalscreen, Sapio, Schermolux Illuminotecnica, Sialtech, Sol, Tecnocryo, Tecnogas, Union Gas

Metano, Vanzetti Engineering, Visual e Walter Tosto.

«Veronafiere riparte con una manifestazione di rilievo nazionale per fare il punto su settori strategici come carburanti e servizi alla mobilità. – commenta il direttore commerciale di Veronafiere, Flavio Innocenzi – Al primo posto resta la massima tutela di aziende espositrici e operatori, quindi abbiamo aggiornato e potenziato le già rigide procedure di prevenzione all'interno del quartiere fieristico». Gli ingressi, i padiglioni e le aree esterne della fiera, infatti, sono stati ridisegnati alla luce del nuovo protocollo safebusiness, concordato e validato da istituzioni, autorità sanitarie e da Aefi, l'Associazione di riferimento delle fiere italiane. Veronafiere ha investito per creare varchi d'accesso con termoscanner e percorsi di

entrata e uscita differenziati. Tutti gli ambienti sono ora igienizzati con ozono e gli impianti di climatizzazione ulteriormente controllati e sanificati. Attivata, poi, una convenzione con una struttura sanitaria del territorio, per avere un presidio medico specializzato sempre presente. Inoltre, considerati i numerosi workshop in programma a Oil&nonOil, la capienza delle sale convegno è stata ridotta del 60% per mantenere il distanziamento sociale.

Tutto questo con l'obiettivo di garantire a dirigenti delle compagnie petrolifere, operatori indipendenti, gestori, associazioni, fornitori, trasportatori e lavaggisti le migliori condizioni per incontrare clienti e stakeholder, approfondendo la conoscenza dei temi legati ad energia e trasporto di merci e persone.

Alla Somec nuovi ordini per 60 milioni

Somec S.p.A., società specializzata nell'ingegnerizzazione, design e realizzazione di grandi progetti chiavi in mano nell'ambito navale e civile relativi a involucri vetrati, progetti architettonici speciali, allestimento di aree pubbliche e catering per grandi cucine, ha acquisito nuove commesse, con orizzonte temporale dal 2023 al 2027, per un valore complessivo di 60 milioni di euro, considerando anche gli ordini in opzione. Gli ordini riguardano la progettazione, fornitura e posa in opera di due nuove unità per Fincantieri Monfalcone, sviluppate per Princess Cruise, con data di consegna prevista rispettivamente nell'anno 2023 e 2025. Le due unità, con capacità di 4.300 passeggeri, saranno le navi più grandi mai realizzate in Italia. Nel contesto degli accordi Somec ha ottenuto l'estensione con ordine in opzione da Fincantieri per la progettazione, produzione e posa in opera delle aree catering di 6 unità per Viking Cruises. L'importo degli ordini ricevuti ammonta a circa 20 milioni di euro, a cui si aggiungono 40 milioni di euro per ordini in opzione.



La sede di Somec

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'AZIENDA VICENTINA BORINATO SECURITY

ATTACCO DEL PDF

Per la riapertura delle scuole all'ingresso orsetto anti Covid

Vengono lanciate le colonnine misura febbre per i bambini

Per le scuole materne c'è un simpatico orsetto, per le elementari un boy scout: controllano la temperatura e disinfettano le mani dei bambini come fosse un gioco. Sono le "covid station", dispositivi di sicurezza ideati dall'azienda vicentina Borinato Security. Il titolare, Leonardo Borinato: "Trasformiamo il controllo della temperatura e la disinfezione delle mani in divertimento". Per le scuole superiori e l'università spunta un'elegante colonnina. L'emergenza Covid ha stravolto la nostra vita quotidiana, ha ristretto i nostri spazi d'azione e ci ha costretti a rituali prima impensabili: uso della mascherina, distanziamento sociale, disinfezione di ambienti e mani, controllo della temperatura prima di entrare in negozi o stazioni. Finché parliamo di misure di sicurezza per gli adulti non ci sono problemi (a parte qualche rara eccezione), ma quando si entra nel mondo dei più piccoli, la situazione si complica, in quanto per loro non è naturale adottare certi accorgimenti. Finora è stato compito dei genitori insegnare loro le nuove abitudini, ma presto la gestione dell'emergenza passerà ai dirigenti scolastici con l'imminente riapertura delle scuole, soprattutto per quanto riguarda le scuole materne ed elementari. Ed ecco che ancora una volta è il genio creativo made in Italy a trovare la soluzione vincente. L'azienda vicentina Borinato Security, proprietaria del marchio Bos, già nota per il successo dei "DET2000BT", il primo tablet



Il simpatico orsetto all'ingresso della scuola

salva-aziende con la rilevazione della temperatura e controllo degli accessi, presenta le Covid Station per studenti. Borinato e il suo team di professionisti di sistemi di sicurezza e videosorveglianza hanno realizzato, in collaborazione con la T3 Progetti di Vicenza che è specializzata in espositori e colonnine Covid, una gamma di prodotti appositamente studiata per l'ambiente scolastico, dalle scuole materne passando per le primarie, le superiori e infine le università. Per i più piccoli hanno ideato due coloratissimi dispositivi sagomati, "Bear Station", che ritrae un simpatico orsetto e "Scout Station", un amichevole bambino Boy Scout, entrambi dotati di termoscanner per rilevare la temperatura e di dispenser gel automatico con tanto di messaggi vocali personalizzabili.

Borinato: "In questo difficile momento, il nostro pensiero è andato subito ai bambini, la soluzione era riuscire a realizzare un dispositivo anti-covid che trasformasse il controllo della temperatura e la disinfezione delle mani in un gioco, che diventerà poi una divertente abitudine per loro". Per gli studenti più grandi, quindi la fascia che comprende dalle scuole medie alle università, Bos dedica invece "Safe Master", un'elegante colonnina bianca, dotata sempre di termoscanner e di un dispenser manuale a pressione. "Oltre ad essere molto semplice da installare, è più comodo ed affidabile rispetto alle pistole di lettura di temperatura a corto raggio - spiega Borinato - e soprattutto non richiede la presenza di un operatore vicino".

"Intervento ai limiti dell'insulto"

Mario Adinolfi, presidente nazionale del Popolo della Famiglia, interviene sul dibattito aperto in aula alla Camera sul ddl Zan: «In un'assemblea di Montecitorio agostana e deserta i liberticidi proponenti della legge sulla omotransfobia sono apparsi nella loro vera essenza. Anche il solitamente moderato Walter Verini, cui il Partito democratico ha affidato l'intervento di sostegno alla legge e neo-tesoriere del Pd, si è lanciato in una lunga filippica affermando che gli oppositori del ddl Zan oggi sono gli epigoni degli oppositori negli Anni Settanta delle leggi sull'aborto e sul divorzio, che secondo Verini aspiravano oggi e aspirano ora a riportare l'Italia nel Medioevo. Ricordo a Verini che oggi come allora, schierati contro quelle leggi negli Anni Settanta e contro questa legge oggi sono i vescovi italiani. E da uno che negli Anni Settanta si diceva comunista lezioni non se ne accettano. L'intervento dell'esponente del Pd è stato più che arrogante, al limite dell'insulto nei confronti dei cattolici italiani e ha reso chiaro l'obiettivo politico di questa operazione: marginalizzare la libertà d'espressione dei cattolici stessi definiti oscurantisti e medievali".



Mario Adinolfi

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





la Cronaca

del Basso Veronese



MARTEDÌ 4 AGOSTO 2020 - NUMERO 100 - ANNO 1 - Redazione: Via Fiume 13, 37045 Legnago (VR) - Telefono: 0442 752165 **Quotidiano della sera**
E-mail: redazione@cronacabassoveronese.com - Sito web: cronacabassoveronese.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CONFERMATE LE REGOLE DELL'ANNO SCORSO, MANCA L'UFFICIALITÀ

Legnago, profumo di Serie C

La società biancazzurra attende la pubblicazione dell'elenco delle aventi diritto da parte della Lega nazionale dilettanti. Dirigenza fiduciosa, tifosi in fermento

Il Legnago Salus sente profumo di Serie C. La compagine biancazzurra pare davvero a un passo dalla clamorosa salita tra i professionisti, dopo la riunione del Consiglio federale della Figc. I vertici nazionali del calcio, infatti, hanno deciso di mantenere i criteri dello scorso anno per quanto concerne le sostituzioni per le neopromosse dalla Serie D che risultassero rinunciarie o non ammesse per mancanza dei requisiti. E, a leggerlo, il regolamento parla abbastanza chiaro: "Qualora le società rinuncino a partecipare al campionato di Divisione unica - Lega pro (ossia la Serie C, nda) o non siano in possesso dei prescritti requisiti, la Lega nazionale dilettanti segnalerà in sostituzione, per ciascun girone, altre società del Campionato nazionale Serie D". La frase chiave, per le speranze del Legnago, è quella che dice "per ciascun girone", dato che proprio quello cui ha preso parte nell'ultima stagione, il girone C, è quello in cui la squadra avente diritto, il Campodarsego, ha rinunciato. In pratica, risulterebbe come se i biancorossi patavini si fossero spogliati del titolo di vincitori del girone, con la "medaglia d'oro" che passa alla seconda in classifica. Ossia, appunto, il Legnago Salus. Una situazione diversa rispetto alle ambizioni di altre



La rosa del Legnago Salus 2020-'21 a colloquio con mister Massimo Bagatti e il suo staff

rebbe come se i biancorossi patavini si fossero spogliati del titolo di vincitori del girone, con la "medaglia d'oro" che passa alla seconda in classifica. Ossia, appunto, il Legnago Salus. Una situazione diversa rispetto alle ambizioni di altre

Salizzole
Servizio a
pag. 2

società di Serie D, che attendono gli esiti sulle eventuali man-

cate iscrizioni di club professionistici. In quel caso, verrebbe stilata una graduatoria nazionale, comprendente sia club retrocessi tra i dilettanti sia squadre arrivate seconde in Serie D.

SEGUE A PAG. 2

OK

Davide Venturato

Il presidente del Legnago Salus incassa buone notizie dal Consiglio federale Figc di oggi pomeriggio. Per i biancazzurri in Serie C pare mancare davvero solo l'ufficialità.



Rapitore di gatti

A Nogara, come denunciato anche dal vicesindaco Marco Poltronieri, si moltiplicano le sparizioni di gatti. Tutto lascia supporre che sia opera di una persona disturbata.

KO



la Cronaca di Verona

1 milione e 125 mila visite, 400 mila lettori

Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca
del Basso Veronese

Cronaca del Veneto

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 20/21 settembre 2020

CRONACA DI VERONA, CRONACA DEL VENETO, CRONACA
DELL'ECONOMIA **280 € a singola uscita**

CRONACA DEL BASSO VERONESE **60 € a singola uscita**

SPOT ELETTORALE su Facebook **per max una sett. 500 €**

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:

gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;

la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;

il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.